

# CIRCOLO TERRITORIALE

## COSTITUZIONE E SCOPI.

Art. 1 – È costituito con sede in Rivalta – Piazzale Demichelis – un circolo territoriale che assume la denominazione di Associazione Ricreativa “Rivalta Incontri”.

Art. 2 – Il circolo è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario democratico unitario e antifascista. Non persegue finalità di lucro.

Art. 3 – Sono compiti del circolo:

- a) contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b) favorire l'estensione di attività culturali, sportive e ricreative e di forme consortili tra i circoli e altre organizzazioni democratiche;
- c) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale, ai consigli di fabbrica, di scuola e di istituto e favorire la cooperazione tra enti stessi per una adeguata programmazione culturale sul territorio;
- d) organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei soci e dei cittadini.

Art. 4 – Il numero dei soci è illimitato, al circolo possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi.

Art. 5 – Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 6 – La presentazione della domanda di ammissione da diritto immediato a ricevere la tessera sociale. È compito del Consiglio Direttivo del Circolo ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

Art. 7 – I soci e i loro familiari hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Art. 8 – I soci sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle delibere prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9 – I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima assemblea dei soci.

I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

## PATRIMONIO SOCIALE

Art. 10 – Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) dal patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà del Circolo;
- b) dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- c) da fondo riserva.

Art. 11 – Le somme versate per la tessera e le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

## BILANCIO

Art. 12 – Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Art. 13 – Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 10 % al fondo riserva;
- il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, sportivo e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

## L'ASSEMBLEA

Art. 14 – Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Le assemblee sono convocate con annuncio scritto ad ogni socio.

Art. 15 – L'assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 31 dicembre al 31 marzo successivo. Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il consiglio direttivo;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi dei soci candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per iniziative previste dal comma 2° dell'articolo 12 del presente statuto;
- delibera su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale.

Art. 16 – L'assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 17 – In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci che abbiano compiuto il 16° anno di età.

In seconda convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 18 – Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50 % dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Art. 19 – Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/10 dei presenti.

Per la elezione delle cariche sociali la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione tutti i soci hanno diritto a partecipare.

Art. 20 – L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dalla assemblea stessa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 21 – Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 13 consiglieri eletti fra i soci.

Art. 22 – Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, il Cassiere, il Provveditore e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali (attività culturale, sportiva, turistica, ecc.). Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono la Presidenza. È riconosciuto al consiglio il potere di cooptare altri membri fino al massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 23 – Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 15 giorni e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne facciano richiesta un terzo dei consiglieri.

In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art. 24 – Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i bilanci;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci alle attività del circolo.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consuntivo.

Art. 25 – Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le di Lui mansioni spettano ad un competente l'Ufficio di Presidenza.

### SCIoglimento DEL CIRCOLO

Art. 27 – La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'assemblea in cui la validità è data dalla partecipazione del 50 % del corpo sociale.

Art. 28 – In caso di scioglimento l'assemblea delibera con la maggioranza prevista dall'articolo 27 sulla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto.

Art. 29 – Per quanto non compreso nel presente Statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

In fede

AGOSTINO Vincenzo  
DE STEFANI Stefania